



Comunicato stampa

EDISON PRESENTA BIOVEGA, LO STUDIO SULLA BIODIVERSITÀ MARINA DI VEGA-A

La piattaforma Vega-A di Edison è un'oasi di ripopolamento per molluschi, cernie, ricciole e pesci balestra secondo lo studio degli esperti dell'Area Marina Protetta Isole Ciclopi di Acitrezza.

Per la prima volta i cittadini salgono a bordo della piattaforma Vega-A grazie a Edison che li porta alla scoperta dell'energia.

Pozzallo (RG), 28 giugno 2014 - La piattaforma Vega-A di Edison è un'oasi di ripopolamento marino per specie animali e vegetali prima assenti in quel tratto del canale di Sicilia. È quanto emerge da BioVega, il progetto dell'Area Marina Protetta Isole Ciclopi di Acitrezza, presentato oggi dai ricercatori dell'Area e dai responsabili delle attività di Edison in Sicilia e Siracusa, rispettivamente Sten Stromberg (Responsabile Operazioni Area Sicilia) e Domenico Richiusa (Responsabile Esercizio e Produzione Area Sicilia), alla presenza del Sindaco di Pozzallo, Luigi Ammatuna.

Presenti anche i cittadini che oggi per la prima volta saliranno a bordo della piattaforma, Vega-A accompagnati dal personale specializzato di Edison che li guiderà alla scoperta dell'energia, delle attività di produzione e degli strumenti di sicurezza di altissimo livello impiegati sull'impianto. Venti persone di Pozzallo, Modica, Ispica, Ragusa e Catania, i primi che hanno risposto al concorso lanciato a inizio settimana, vivranno un'esperienza unica grazie a Edison che in occasione dei 130 anni di attività apre i propri impianti alla popolazione.

Il progetto BioVega è partito lo scorso ottobre, con una prima fase di attività eseguite da sommozzatori specializzati e finalizzate allo studio e al campionamento della fauna presente attorno alla Piattaforma Vega-A nel periodo autunnale. Una nuova attività di campionamento è stata poi condotta nei giorni scorsi, per identificare le specie presenti nella stagione estiva.

I risultati hanno evidenziato come al di sotto della piattaforma si sia sviluppata negli anni una biodiversità marina straordinariamente ricca e variegata: numerose specie ittiche mediterranee, prima assenti nella zona, tra le quali Cernie (*Epinephelus Guaza*), Monachelle (*Chromis chromis*), Tanute (*Spondylisoma cantharus*), Ricciole (*Seriola dumerili*), Pesci balestra (*Balistes Capriscus*), popolano ormai stabilmente il fazzoletto di mare intorno alla piattaforma, attratte dalla vita e dalla possibilità di nutrimento che si è sviluppata nell'area.

I campionamenti effettuati hanno rilevato ben 17 specie di molluschi che abitano la parte sommersa della piattaforma, con strati che raggiungono anche 20cm di spessore.

La presenza della piattaforma Vega-A ha pertanto permesso lo sviluppo di una vera e propria biodiversità, diventando un polo di attrazione per le specie marine mediterranee, alcune delle quali solitamente presenti in zone con caratteristiche differenti.

Il progetto BioVega ha visto dunque una prima fase in cui è stato effettuato il censimento delle specie e delle alghe presenti sulla struttura sommersa e nelle acque circostanti la piattaforma, l'analisi della flora e della fauna e il monitoraggio continuo di alcuni parametri vitali. Nella seconda fase saranno invece installati appositi dispositivi atti a creare ambienti capaci di ospitare la biodiversità e nella fase finale saranno collocate apposite videocamere per riprendere l'ambiente marino.

La presentazione di BioVega è il fulcro dell'iniziativa "Al Cuore dell'Energia", la due giorni organizzata da Edison per portare i siciliani alla scoperta dell'energia e festeggiare con loro 130 anni di attività.

"Al Cuore dell'Energia" si è aperto ieri con il concerto di Paolo Belli & Big Band, evento clou dell'estate pozzallese patrocinata dal Comune, che si è tenuto nella gremita Piazza della Rimembranza. "Al Cuore dell'Energia" è proseguita oggi con BioVega, con la presentazione del libro di Stefano Righi - giornalista del Corriere della Sera - "La città illuminata" che racconta la storia di Edison e dell'elettrificazione dell'Italia a partire dal suo fondatore Giuseppe Colombo, e con "In fondo al Mar" , il laboratorio per bambini sul tema dell'energia curato dall'Associazione Noi Cuori e Colori (a partire dalle 16:00 nei giardini antistanti lo spazio Cultura "Meno Assenza").

I cittadini siciliani hanno risposto con grande entusiasmo all'invito di Edison di visitare la piattaforma Vega A. E' bastata mezzora per raggiungere le 20 adesioni: i fortunati che si sono iscritti per primi, con un emozionante trasferimento in elicottero, saranno quest'oggi accompagnati da tecnici specializzati alla scoperta della tecnologia della più grande piattaforma petrolifera off-shore mai realizzata in Italia. Oltre cento le richieste pervenute nella sola prima giornata: dato il grandissimo successo che ha riscosso l'iniziativa, si sta già pensando di replicare in futuro.

Posta a 12 miglia dalla costa, Vega-A è stata progettata utilizzando tecnologie all'avanguardia, per preservare la sicurezza delle persone che vi lavorano e dell'ambiente circostante. L'impianto è stato studiato per resistere a sollecitazioni estreme, come venti fino a 180 km/h, onde marine di 18 metri, terremoti fino al 9° grado della scala Mercalli.

La piattaforma è stata appoggiata nel 1987, su un fondale di circa 122 metri di profondità.

Ufficio Stampa Edison: Tel. 02 62227331, ufficiostampa@edison.it
www.edison.it